

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA C - AREA AMMINISTRATIVA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO LA FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE.

Il Direttore Generale

- Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Visto lo Statuto della Fondazione e il Codice Etico della Fondazione Ente Ville Vesuviane;
- Visto il Regolamento del Personale emanato con verbale del CdG n.35 del 30
- Vista la Legge 06.09.2012 n.190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 come modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2016 n. 97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Vista la Legge 6.8.2013 n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Vista la D.DG della Fondazione Ente Ville Vesuviane, n.1 del 30.6.2022.

Considerato che

- la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ai sensi dell'art.3 dello Statuto, che richiama gli articoli 1 e 2 della legge n. 578 del 1971 e l'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 419 del 1999, ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 578 del 1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003;
- la Fondazione provvede alla conservazione ed al restauro degli immobili di cui al comma 2, a termini dell'articolo 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", di seguito anche "Codice"), previa autorizzazione ai relativi interventi espressa, nei modi di legge, dai competenti uffici del Ministero e nel rispetto delle procedure stabilite in materia dallo stesso Codice;
- la Fondazione ha nella sua disponibilità i seguenti immobili:
 - o Villa Campolieto di Ercolano;
 - o Villa Ruggiero di Ercolano;
 - o Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano;
 - o Villa delle Ginestre di Torre del Greco.

- Il Consiglio di Gestione della Fondazione in data 29.12.2020 ha approvato il Fabbisogno Triennale del Personale della Fondazione;
- Il Consiglio di Gestione della Fondazione in data 29.12.2021 ha deliberato il Bilancio di Previsione 2022 della Fondazione;

- Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Federculture;
- Vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", comma 8, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2020-2022 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2022, con la quale il CdG ha preso atto che un dipendente dell'Ufficio Amministrativo dal 31.7.2022 uscirà dai ruoli della Fondazione per raggiunti limiti anagrafici e che dispone che tale dipendente sia sostituito con n. 1 unità di categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- Considerato che all'interno dei ruoli della Fondazione non è attualmente disponibile un'unità che possa sostituire il suddetto dipendente;
- Considerata la sensibilità della mansione e l'urgenza di sostituire tale unità di personale al fine di non compromettere l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa della Fondazione;

rende noto che è indetta una selezione per assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale di cat.C - Area Amministrativa - liv.C1 del CCNL Federculture

ART. 1: NUMERO DEI POSTI

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Fondazione Ente Ville Vesuviane - Ufficio Amministrativo.

RUOLO, COMPETENZE, ATTIVITÀ

Ruolo: collaborare alla gestione dei processi e allo svolgimento delle attività amministrative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: tenere le scritture contabili, gestire i flussi di cassa, gestire le fatture attive e passive, gestione rapporti con i fornitori, supportare la direzione nella predisposizione di atti e relazioni con gli organi istituzionali e di controllo, gestire i pagamenti, gestione del protocollo, gestione trasparenza, gestione delibere.

Competenze professionali

- ✓ Conoscenza de quadro normativo e i processi delle Fondazioni vigilate e delle procedure del sistema pubblico.
- ✓ Conoscenza dello Statuto e dei Regolamenti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

- ✓ Conoscenza della normativa in materia di appalti pubblici;
- ✓ Buona conoscenza della lingua inglese;
- ✓ Ottima conoscenza del pacchetto Office e in particolare competenze avanzate nell'utilizzo di Excel anche attraverso l'utilizzo di tabelle pivot, formule complesse e produzione di grafici;
- ✓ Capacità di gestione delle pagine web e delle principali piattaforme di comunicazione telematica (Teams, Zoom, etc);
- ✓ Buone capacità relazionali e di orientamento all'utente, predisposizione al lavoro in team e all'apprendimento di nuove competenze;
- ✓ Capacità di problem-solving adeguata al profilo;
- ✓ Conoscenza dei principali software di contabilità;
- ✓ Conoscenza delle normative di contenimento della spesa pubblica e del bilancio degli enti pubblici e degli enti privati sotto il controllo pubblico.
- ✓ Attività di cui si occuperà la figura ricercata (a titolo esemplificativo e non esaustivo)
- ✓ Istruire e predisporre atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi;
- ✓ Raccogliere, inserire ed elaborare dati e informazioni mediante l'utilizzo di applicativi e database informatici in uso presso la struttura e predisporre report;
- ✓ Gestire flussi documentali e archivi;
- ✓ Supportare la gestione delle relazioni con gli attori istituzionali e gli organi della Struttura;
- ✓ Gestire la contabilità e la gestione della cassa della Fondazione;
- ✓ Gestire il portale della trasparenza per quanto di competenza;
- ✓ Supporto agli altri Uffici della Fondazione nella istruzione di procedure di carattere amministrativo e nelle rendicontazioni di progetti finalizzati

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Federculture.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- f) godimento dei diritti civili e politici;

- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui alla precedente lett. c) devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo di studio richiesto al presente art. 2, comma 1, lett. a) dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato deve allegare la dichiarazione di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;
- 2) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

La Fondazione può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati entro il termine perentorio di **trenta giorni a decorrere dal giorno 30 giugno 2022** attraverso le seguenti modalità:

- modalità telematica a mezzo pec da inviare a ufficioamministrativo@pec.villevesuviane.net
- raccomandata a/r (farà fede il timbro postale) da inviare a Fondazione Ente Ville Vesuviane, corso Resina, 283 - 80056 - Ercolano (Na).

La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'Allegato A. La sottoscrizione della domanda di partecipazione potrà essere conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale anche in formato CADES;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale, dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti, la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità scansionato previa sottoscrizione con firma autografa.

La domanda, gli allegati e la copia fronte retro del documento d'identità valido, debitamente sottoscritti, inviati per via telematica all'indirizzo PEC della Fondazione Ente Ville Vesuviane ufficioamministrativo@pec.villevesuviane.net dalla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO Fondazione Ente Ville Vesuviane per 1 posto cat.C Amministrativo.*

La validità della presentazione della domanda inviata per PEC è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, n. 68.

ATTENZIONE: il candidato dovrà portare con sé la stampa delle due ricevute il giorno della selezione o della prova, quale attestazione di effettiva iscrizione.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) le eventuali condanne penali riportate;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'Allegato B relativo ai titoli formativi e/o professionali che si intendono presentare ai fini della loro valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente bando, nonché un proprio curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo), datato e firmato. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- m) l'avvenuto versamento di Euro 10,00 non rimborsabile sul conto corrente bancario della Fondazione- C/C cc1261117647- IBAN: IT14P0514240304CC1261117647-- intestato a Fondazione Ente Ville Vesuviane, corso Resina, 283, indicando obbligatoriamente la causale: "contributo per la partecipazione al concorso C amministrativo". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;**
- n) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando;

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- ◆ la mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma, lettera g);
- ◆ il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione e relativa presentazione della domanda di partecipazione;
- ◆ il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
- ◆ il mancato versamento del contributo di partecipazione ai concorsi.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 5: PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso fosse tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione, anche in modalità telematica, di tipo attitudinale mediante test a risposta multipla volta a rilevare la conoscenza degli argomenti del concorso, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e la cultura generale dei candidati.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Saranno ammessi a sostenere la prima prova del concorso i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 20 posti.

Sono ammessi al concorso tutti i candidati che, a parità di punteggio nella preselezione, sono collocati al 10° posto.

Sono esonerati dalla preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i..

La data di svolgimento della preselezione sarà pubblicata sul sito Internet della Fondazione nella sezione dedicate ai bandi e concorsi all'indirizzo www.trasparenza.villevsuviane.net.

La pubblicazione del calendario della preselezione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a consultare costantemente la pagina internet della presente procedura per gli aggiornamenti la cui pubblicazione vale quale notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;

ART. 6: PROVE D'ESAME E TITOLI VALUTABILI

La selezione tenderà a verificare la professionalità dei candidati in relazione alle attività da svolgere e consisterà nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova scritta di carattere teorico-pratico potrà essere svolta mediante l'utilizzo di personal computer, utilizzando i programmi informatici Word ed Excel e verterà sulla verifica delle conoscenze e competenze di cui all'art. 1 del bando. La prova consisterà in quesiti a risposta aperta e nella risoluzione di uno o più casi pratici attinenti alle mansioni oggetto del bando.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli argomenti indicati all'art. 1 del bando. Sarà valutata altresì la capacità dei candidati di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici e la conoscenza della lingua inglese.

Per la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito Internet della Fondazione nella sezione dedicate ai bandi e concorsi all'indirizzo www.trasparenza.villevesuviane.net.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a consultare costantemente la pagina internet della presente procedura per gli aggiornamenti la cui pubblicazione vale quale notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prima prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prima prova.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio, sono i seguenti:

1. titoli di studio e formativi max 15 punti:

- a) attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati, per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado (max 10 punti);
- b) attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali (max 5 punti);

2. titoli professionali max 25 punti:

- a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Comuni, soggetti pubblici (max 15 punti);
- b) incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se formalmente attribuiti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del candidato (max 8 punti);
- c) idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore (max 2 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati o prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'allegato B) da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta ed inviata, insieme alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

Il curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo), allegato alla domanda, datato e firmato e di massimo 3 pagine, ha valore solo conoscitivo, saranno valutati solo i titoli dichiarati nell'allegato B.

L'amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti della prova scritta.

ART. 7: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 8: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1 e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto della riserva di cui all'art. 1, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prima prova e del voto conseguito nella prova orale a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul sito internet **della Fondazione nella sezione dedicate ai bandi e concorsi all'indirizzo www.trasparenza.villevesuviane.net**.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

ART. 9: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla

base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016), si informa che la Fondazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore della Fondazione.

Per informazioni: ufficioamministrativo@villevesuviane.net

ART. 12: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente. È garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile.

ART. 13: NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo della Fondazione emanato in data 30.10.2017 con verbale n35/17 si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ercolano, 30.6.2022

Direttore Generale
Dott. Roberto Chianese